

Professeur Dr. H. Zangger,

Directeur de l'Institut medico-legal à l'Université  
de Zurich.

Stampato come manoscritto.



*Il fra unio 700 Angel  
unio 2 sent ab  
Unio 100 Rome*

## Esperienze e risultati nella Lotta contro il contrabbando dei stupefacenti in Isvizzera.

*Zangger*

*mit  
B  
59  
13*



Dopo che i delegati svizzeri ebbero a comunicare in due relazioni nel 1928, le esperienze fatte dalle autorità svizzere; dopo che nel frattempo furono condotti a termine due grandi processi penali internazionali, giudicati in Isvizzera, e poichè la 14ma sessione della Commissione dell'Oppio a Ginevra fa proposte completamente nuove in base alle nuove esperienze, appare essere dovere della delegazione svizzera di esporre le esperienze del suo paese sotto forma di indicazioni e di postulati, in nesso con le relazioni di quei membri della Commissione internazionale di polizia criminale - il direttore di polizia Schultz e il presidente di polizia Sirk s - che mettono a nostra disposizione le esperienze degli ultimi processi; e ciò tanto più perchè la Svizzera ha tratto già tre conseguenze da queste esperienze:

1. La Svizzera ha esteso anche quest'anno l'elenco delle sostanze venefiche proibite (estensione entrata in vigore il 20 giugno 1932).
2. Esiste già un progetto di nuova legge sugli stupefacenti, destinata a sostituire la legge del 1. August 1925 e che tiene conto delle recenti esperienze.
3. Si è costituito, all'infuori delle autorità, un Comitato nazionale per la lotta contro il pericolo degli stupefacenti, composto delle persone e istituzioni più diverse che si interessano all'igiene pubblica. Può interessare la situazione personale dei relatori che furono già utili in questo Comitato: il direttore dell'Ufficio federale d'igiene, Dr. Carrière; il capo della polizia municipale di Zurigo, Dr. Wiesendanger; quale rappresentante della medicina legale e della polizia criminale internazionale, il professore Zangger, Zurigo; il giudice istruttore e procuratore di stato di Basilea, che ha condotto i processi in quella città, Dr. Max Huber.

### Che cosa hanno dimostrato i recenti processi?

1. La Svizzera ha il sistema dei Certificati. Essa gli ha dato un notevole sviluppo. Essa ha dato a mezzo dell'Ufficio federale d'igiene, comunicazione a ciascuno degli stati importatori, a cui vennero spediti dalla Svizzera stupefacenti interdetti anche a queglii stati che non ne avevano espresso il desiderio.
2. La produzione della Svizzera è molto diminuita dal 1926 in qua. Un confronto delle cifre del 1930 con quelle del 1926 mostra che la produzione della morfina è diminuita del 75%, e percentualmente in misura anche maggiore quella dell'eroina, scesa a soli 4 chilogrammi. Vi è invece un aumento della produzione della cocaina, che però risulta, ed è compensata, dalla diminuita importazione di questo prodotto. La produzione totale importa 300 chilogrammi; la piccola quantità che rimane dopo detratto il consumo interno non entra in considerazione per il grosso commercio internazionale.

### 3. Esperienze nei processi di Basilea:

Quali particolari difficoltà per lo svolgimento oggettivo, dal punto di vista della polizia criminale, si sono dimostrate le seguenti:

a) Dei 23 accusati, 18 non poterono essere interrogati, e tanto meno sottoposti a giudizio, perchè si erano rifugiati in paesi, le cui autorità non sono competenti ad inquirire in relazione a delitto relativi a stupefacenti commessi all'estero, o non hanno facoltà di arrestare per sospetto di contrabbando di stupefacenti-soprattutto perchè i maggiori interessati, quelli coi maggiori profitti, appartengono a questi contumaci, che non vengono estradati.

b) Di tutte le richieste di estradizione rivolte dalla Svizzera ad altri stati, ad una sola — e precisamente per parte dell'Italia — è stato dato seguito. Se l'estradizione non viene resa possibile, essa dovrebbe essere sostituita da una stretta collaborazione della polizia dei vari stati, che eviti ogni perdita di tempo e soprattutto ogni avvertimento dei colpevoli di contrabbando.

Il consiglio federale svizzero ha offerto ai vari stati, nel 1927, la reciprocità per l'estradizione dei colpevoli di delitti relativi agli stupefacenti. Le difficoltà provengono oggi dal fatto che la misura della pena ed anche i termini di prescrizione sono in generale troppo bassi per dar luogo all'estradizione in base ai trattati di estradizione attuali. Molti stati, fra cui la Svizzera, si occupano di aumentare con una nuova legislazione, in forte misura, il massimo di pena.

Ciò per quanto riguarda i fondamenti della cooperazione giuridica internazionale.

c) Da rilevarsi è inoltre il fatto, che come i processi lo hanno dimostrato, la più forte protezione dei principali interessati risiede nell'intervento di una specie di fiduciari, che-senza aver parte diretta nella fornitura degli stupefacenti-trasmettono i denari, e che, in pari tempo, si sanno al sicuro da condanne criminali, finchè mantengono il segreto sul nome degli interessati. Questi fiduciari, a cui non poté esser dimostrato alcun commercio di stupefacenti, furono finora assolti ad eccezione dei processi di Basilea — e costituiscono sempre di nuovo il centro per la ripresa del commercio di stupefacenti, con prodotti interdetti o non ancora interdetti a base di morfina o di cocaina.

d) In nesso con ciò sta il fatto, che i delitti relativi agli stupefacenti, (a differenza dal commercio delle schiave bianche e dalla falsificazione della moneta), non hanno ancora il carattere di fattispecie internazionale, così che il pubblico ministero nei vari stati, appunto quando il fattispecie squisitamente internazionale del contrabbando è assodato, ma quando gli atti che lo costituiscono sono distribuiti su vari paesi, desiste dal procedere, per l'incompetenza del singolo stato. Ciò è un controsenso evidente, se lo scopo è di colpire, a mezzo della convenzione e della legislazione penale, gli atti del commercio internazionale che mettono in così grave pericolo il pubblico.

### Misure interne della Svizzera (progetti).

a) La Svizzera ha acuito di molto, il controllo introducendo nell'elenco delle sostanze proibite l'acedicon l'etilmorfina e la metilmorfina e così pure la codeina. Per la codeina furono previste concessioni speciali per: periodi di „influenza“, per evitare ritardi nella consegna. L'elenco viene tenuto a giorno (l'elenco germanico comprende: l'acedicon, la narcofina 1931).

b) La Svizzera ha l'intenzione, non solamente di controllare sistematicamente l'importazione e l'esportazione (col sistema dei certificati) in base al nuovo elenco, ma anche di limitare la fabbricazione a due sole fabbriche, le quali si sono obbligate a dare pienamente accesso, e ciò non soltanto ai magazzini di deposito ed ai libri di commercio, ma anche ai locali di fabbricazione, all'Ufficio d'igiene.

c) La Svizzera intende di regolare le concessioni, che da finora erano subordinate solamente — in base all'articolo della Costituzione sulla libertà dei commerci e delle industrie — ad un semplice esame ed al fatto di non essere prediudicati da condanne criminali, ormai anche in base alla prova dell'esistenza di un visogno di produzione di commerce (cioè che è facilitato dal fatto che le quantità messe in commercio sono oggi sossì fortemente ridotte).

d) Comunicazione del Procuratore Generale Svizzero:

La Svizzera elabora un rinnovamento della legge sugli stupefacenti. E' previsto di definire i fattispecie a seconda della convenzione allo studio. La persecuzione penale è perfezionata coll' istituzione di una centrale di polizia giudiziaria destinata a combattere i delitti relativi agli stupefacenti. Le cause penali saranno, o direttamente dipendenti dalla giurisdizione federale, con riserva di rimettere il singolo caso alla autorità penali dei cantoni, oppure la procura di stato federale sarà autorizzate — con forme al progetto di legge di procedura penale già in corso d'esame alle Camere federali — ad ordinare le inchieste, se gli atti incriminati furono commessi in tutto o in parte, all' estero in più cantoni. In tal modo l'unità della procedura ed in particolare quella delle inchieste di polizia, sarà in ogni modo assicurata.



46678

